

# VECCHIA MURANO s.r.l.

con sede con sede legale in Venezia (VE), Castello 4392/A

Capitale Sociale Euro 156.000,00 interamente versato

Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Venezia 00260770276

## **TRIBUNALE DI VENEZIA**

### **Piano concordatario in continuità diretta**

# Disclaimer

- Il presente piano è stato predisposto dallo Studio Basaglia con l'assistenza legale e societaria dello Studio Gianni & Origoni e dello Studio D'Amico e Ferrante.
- Il piano si basa sulla situazione contabile di Vecchia Murano s.r.l. («**VM**» ovvero la «**Società**») al 23.12.2020 (data di iscrizione della domanda di concordato «prenotativo», di seguito «**Data di Riferimento**»), e recepisce tutte le informazioni successive rese note e disponibili dall'ufficio amministrativo della Società.
- Quanto riportato di seguito si basa sulla documentazione e sulle informazioni rese disponibili dalla Società e non costituisce una due diligence contabile e finanziaria, né un esame limitato, né altro incarico avente natura di verifica ai sensi dei principi di revisione generalmente accettati.
- Il presente documento ha natura riservata e confidenziale ed è quindi utilizzabile sole per le finalità proprie della procedura di concordato preventivo.

# Premesse

- Vecchia Murano s.r.l. è una società attiva nella commercializzazione di prodotti artistici in vetro di Murano, che opera in ampi locali condotti in locazione, di proprietà della controllante Finiven e di terzi, che la loro localizzazione (Piazza San Marco) le danno un significativo mercato di sbocco ed una posizione di assoluto rilievo nel settore di riferimento.
- **La pandemia in atto ha completamente paralizzato l'attività della Società**, rendendole impossibile mantenere un equilibrio finanziario, che gli consentisse di far fronte alle proprie passività. In questo ambito nell'autunno 2020 è stata presentata un'istanza di fallimento da parte di una dipendente.
- VM ha quindi depositato in data 22 dicembre 2020, presso il Tribunale di Venezia, domanda di concordato «prenotativo» ai sensi dell'art. 161, 6° comma, Legge Fallimentare, che è stata pubblicata nel Registro delle Imprese in data **23 dicembre 2020**.
- Il Tribunale di Venezia, con decreto in data 23 dicembre 2020 (comunicato alla Società in data 28 dicembre 2020), ha nominato quale commissario giudiziale il Dott. Daniele Epifani e concesso termine di 120 giorni per il deposito del piano, prorogato in seguito, su istanza della Società, fino al **24 settembre 2021**.
- La presente relazione si pone l'obiettivo di illustrare gli elementi principali del piano concordatario che la Società intende proporre – nel rispetto dei termini concessi dal Tribunale – ai propri creditori (di seguito anche il «**Piano**»), evidenziando come lo stesso rappresenti anche la migliore alternativa al soddisfacimento dei creditori.

# Le linee guida del Piano/1

- In estrema sintesi, si tratta di un piano in **continuità diretta** di durata sostanzialmente **biennale** (quindi fino al 31 dicembre 2023), con un significativo supporto della capogruppo Fininven, la quale si impegna, subordinatamente all'omologa, a:
  - **fornire nuova finanza per pagare i creditori con privilegio incapiente e i chirografari (per un importo di euro 389.224)**
  - **garantire i flussi di piano (fino all'importo di euro 1,6 mil.)**
  - **rinunciare a propri crediti prededucibili (fitti del periodo concordatario €. 338.386,28)**
  - **rinunciare a crediti privilegiati di grado capiente (crediti per fitti ante concordato €. 666.387,23)**
  - **Rinunciare ai restanti propri crediti commerciali verso VM (pari ad €. 125.124,07)**
  - **ritardare l'incasso dei fitti correnti durante il piano, assecondando la stagionalità (in pratica il fitto del primo trimestre, che è generalmente debole verrà posticipato al secondo trimestre e così anche in caso di altre necessità di slittamento temporale legate alla dinamica finanziaria).**

# Le linee guida del Piano/2

- Il supporto della capogruppo è necessario, come meglio di seguito descritto, in quanto l'attivo di VM è purtroppo incapiente (come opportunamente attestato ex art. 160 comma 2 LF) per la soddisfazione di una parte dei creditori privilegiati (comprendendo anche, come fondo rischi privilegiato, l'intero importo derivante da un recente accertamento fiscale impugnato e ritenuto ampiamente contestabile dai legali della Società) e dei chirografari.
- La capogruppo Finiven, che interviene appunto a supporto della partecipata VM, ha a sua volta sottoscritto in data 23 aprile 2021 un piano attestato di risanamento ex art. 182 bis LF, omologato dal Tribunale di Venezia in data 16/22 giugno 2021, il quale prevede la liquidazione dell'intero suo ingente patrimonio immobiliare (tra i quali è ricompreso l'immobile condotto in locazione e in cui esercita la sua attività VM) **entro il 31 dicembre 2023**.
- Nell'ambito di tale piano di ristrutturazione, Finiven ha ottenuto dai suoi creditori aderenti la possibilità di utilizzare i primi proventi delle dismissioni immobiliari (già oggi realizzati per la parte che qui interessa) per supportare la ristrutturazione di alcune sue partecipate, tra cui appunto VM.
- Conseguentemente gli impegni assunti da Finiven nel presente Piano a favore di VM sono già autorizzati dai creditori della capogruppo, nell'ambito di un piano attestato ai sensi dell'art. 182bis LF, omologato dal Tribunale e **sono impegni per la quale Finiven è sicuramente capiente, avendo già provveduto a dare corso alle dismissioni immobiliari da cui deriva la provvista.**

# Le linee guida del Piano /3

- L'orizzonte di sviluppo del Piano è condizionato dagli impegni che Finiven ha assunto nel proprio 182bis, in quanto l'immobile dove viene esercitata l'attività di VM dovrà essere posto in vendita – libero da persone e cose - entro il 31/12/2023 per la soddisfazione dei creditori della capogruppo.
- Finiven ha concesso a VM di rimanere nel godimento dell'immobile (pagando il canone previsto contrattualmente) per i tempi necessari allo svolgimento del Piano.
- Successivamente all'esecuzione del piano, l'attività di VM, opportunamente esdebitata, proseguirà su nuovi locali che verranno individuati in questo biennio, anche con l'ausilio di Finiven;
- Il Piano prevede che la Società consegua ricavi dalla vendita con un moltiplicatore (in termini tecnici «ricarico») di 5,31 volte il valore della perizia asseverata del magazzino realizzata dall'ing. Massimo Selvatico (si tratta della percentuale di ricarico prevista dagli studi di settore elaborati dall'Agenzia delle Entrate per questo genere di attività, pari a 5,59, ridotta prudenzialmente del 5%).
- Saranno considerati acquisti di merce finalizzati al riassortimento del magazzino, ovviamente senza che tale circostanza possa incidere sugli equilibri della gestione previsti a piano.

# Le linee guida del Piano /4

- Le altre assunzioni del Piano in grado di completarne le linee guida sono le seguenti:
  - i. durante la pandemia il personale si è ridotto a 16 unità (per effetto di dimissioni volontarie), rispetto ad un dato quasi triplo ante covid. Questo consente – senza alcuna ristrutturazione del personale - di avere una struttura di costi più adeguata al mutato contesto di mercato;
  - ii. È stato raggiunto un accordo con i proprietari di una porzione dell'immobile utilizzato nell'attività (oltre alla concessione da parte di Fininven di permanere nell'uso del restante immobile per un biennio, di cui si è già detto), che ha consentito di ottenere una rinuncia ai canoni pregressi e un significativo miglioramento delle condizioni sui canoni futuri;
  - iii. La rinuncia di Finiven alla prededuzione maturata sui fitti post concordato e al privilegio maturato ante concordato consente la migliore soddisfazione di creditori privilegiati di grado inferiore, che altrimenti sarebbero assolutamente incapienti in una prospettiva fallimentare;
  - iv. La nuova finanza garantisce una percentuale di soddisfazione ai privilegiati non capienti e ai chirografari che altrimenti in ipotesi di fallimento non avrebbero alcuna prospettiva di realizzo (perché postergati al privilegio dei locatori);
  - v. Sono stati disdetti vari contratti di locazione di magazzini non più utilizzati, con una conseguente ulteriore riduzione di costi;
  - vi. Durante il concordato non graveranno oneri finanziari sul debito chirografario (che ha una forte componente bancaria);
  - vii. Il raggiungimento degli obiettivi in termini di flussi previsti a piano sono garantiti dalla capogruppo, circostanza che stabilizza i flussi di questo concordato in continuità diretta, contrariamente a quanto accade nella normale dinamica di tali operazioni.

# Le Linee guida del piano/5

- La società ha riavviato in questi giorni (sett. 2021) l'esercizio dell'attività, dopo una lunga sospensione causata dalle restrizioni causate dal covid, che hanno sostanzialmente paralizzato l'afflusso di turisti a Venezia.
- Il Piano copre il periodo dal **1 ottobre 2021 sino al 31/12/2023**, con spalla iniziale al **20 settembre 2021** (rispetto alla Situazione di Riferimento alla data di iscrizione della domanda prenotativa -23/12/20 – il dato patrimoniale al 20 settembre 2021 differisce in particolare solo per i contributi covid ricevuti dalla Società, che le consentono di avere una dotazione di cassa).
- Ai creditori viene proposta una **soddisfazione basata sull'importo garantito da Fininven dei flussi di cassa generati dalla gestione (€ 1.600.000)**, cioè per un importo superiore alla perizia di degrado ex art. 160, 2° comma LF (pari a € 1.555.936,54 e quindi «non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale, sul ricavato in caso di liquidazione») e, per la differenza mediante **nuova finanza** sempre offerta dalla capogruppo, per l'importo di **€ 389.224**, necessario a garantire una percentuale del **10%** ai creditori chirografari (compresi quelli degradati per incapacienza del privilegio)
- La stima dei flussi di cassa generati dalla gestione è stata effettuata su base trimestrale ed annuale.
- La stagionalità è marcata ed è dovutamente illustrata a livello previsionale dallo sviluppo trimestrale del piano.
- Il conto economico è sviluppato senza indicazione degli ammortamenti (che sono comunque marginali e di cui si è tenuto conto solo nel calcolo delle imposte). Conseguentemente il risultato economico evidenzia anche i flussi finanziari stimati, opportunamente integrati dalla cassa iniziale.

## Sintesi degli ultimi bilanci di VM e situazione contabile al 20/9/2021 (spalla del piano)

<b>ATTIVO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>23/12/2020</b>	<b>20/09/2021</b>
Immobilizzazioni immateriali	39.865	9.468	9.468	3.090
Immobilizzazioni materiali	52.942	36.231	36.231	26.095
Immobilizzazioni finanziarie	1.877.883	2.030.510	2.030.510	2.032.010
Rimanenze	4.227.374	3.922.290	3.922.290	3.922.290
Crediti verso clienti	2.749	11.293	5.035	5.035
Crediti ingragruppo	454.700	547.275	457.272	457.272
Crediti verso altri	33.666	96.266	11.165	12.420
Disponibilità liquide	38.646	30.514	5.223	234.238
Risconti attivi	13.316	8.579	8.276	7.139
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.741.141</b>	<b>6.692.427</b>	<b>6.485.470</b>	<b>6.699.589</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>20/09/2021</b>
Fondo svalutazione crediti ingragruppo	-	828.053	828.053	828.053
TFR e debiti verso il personale	36.478	101.048	106.009	106.793
Soci c/fin.infruttifero	310.000	310.000	310.000	310.000
Debiti verso banche	1.525.959	1.356.508	1.379.094	1.392.521
Debiti commerciali	1.026.612	588.644	686.011	767.859
Debiti verso controllante	985.516	972.200	1.404.379	1.733.116
Debiti verso società controllate dalla controllante	330.922	538.851	424.738	425.238
Debiti tributari	609.761	681.206	704.740	698.412
Debiti previdenziali	232.077	452.030	501.690	534.932
Altri debiti	80.327	16.151	16.680	35.863
Ratei passivi	21.176	30.590	-	2.439
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.158.828</b>	<b>5.875.282</b>	<b>6.361.395</b>	<b>6.835.227</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.582.313</b>	<b>817.144</b>	<b>124.075</b>	<b>- 135.638</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.741.141</b>	<b>6.692.427</b>	<b>6.485.470</b>	<b>6.699.589</b>

## Sintesi degli ultimi bilanci di VM e situazione contabile al 20/9/2021 (spalla del piano)

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>20/09/2021</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.600.025</b>	<b>5.123.806</b>	<b>223.080</b>	<b>233.274</b>
Acquisti	656.090	633.865	31.937	30.710
Servizi	1.086.571	1.166.735	105.515	39.613
Locazioni	622.961	681.569	473.359	329.835
Costo del personale	1.712.630	1.734.457	199.034	31.828
Ammortamenti	88.837	48.528	-	-
Variazione rimanenze	306.048	305.084	-	-
accantonamento f.do sval.crediti	-	828.053	-	-
Oneri diversi di gestione	42.224	257.348	28.157	2.335
<b>Costi della produzione</b>	<b>4.515.361</b>	<b>5.655.639</b>	<b>838.003</b>	<b>434.321</b>
<b>Differenza della produzione</b>	<b>84.664</b>	<b>- 531.833</b>	<b>- 614.922</b>	<b>- 201.047</b>
Oneri finanziari	- 172.614	- 145.639	- 75.540	- 3.707
svalutazioni e sopravvenienze	- 14.000	-	- 2.606	- 4.033
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>- 101.950</b>	<b>- 677.472</b>	<b>- 693.069</b>	<b>- 208.786</b>
Imposte	- 47.212	- 87.692	-	-
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>- 149.162</b>	<b>- 765.164</b>	<b>- 693.069</b>	<b>- 208.786</b>

## La valutazione dell'attivo (all'esito della relazione giurata ex art. 160 comma 2 LF)

	contabile	piano	attestatore
<b>Attivo</b>	<b>23/12/20</b>	<b>23/12/20</b>	<b>23/12/20</b>
Immobilizzazioni Immateriali	9.468,29	-	-
Immobilizzazioni Materiali:	36.231,48	27.173,61	27.173,61
Immobilizzazioni Finanziarie:	2.030.510,38	300.000,00	300.000,00
Attivo circolante:			
Rimanenze	3.922.289,76	1.223.540,00	1.223.540,00
Crediti v/collegate	457.271,90	-	-
Crediti verso clienti	5.035,24	-	-
Altri Crediti	11.064,71	-	-
Disponibilità conto Paypass e cassa	5.222,93	5.222,93	5.222,93
Ratei risconti Attivi	8.275,63	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.485.370,32</b>	<b>1.555.936,54</b>	<b>1.555.936,54</b>

# La perizia di stima del magazzino effettuata dall'Ing. Selvatico

## PERIZIA DI VALUTAZIONE DEI BENI MOBILI SOTTO ELENCATI

Con la presente relazione si espongono i valori relativi al magazzino di VECCHIA MURANO - V.M. S.R.L.

Il mandato conferito al sottoscritto prevedeva che, sulla base degli elenchi messi a disposizione dalla committenza, il perito effettuasse delle verifiche a campione dei vari prodotti che costituivano il magazzino, in modo da poter definire il valore dei beni/tipologie di beni, in un'ottica di liquidazione.

Per ottica di liquidazione (*liquidation value*) si intende il valore di un'entità aziendale realizzabile se l'azienda/ramo d'azienda fossero terminati e i beni fossero atomisticamente ceduti (definizione dei PIV - Principi Italiani di Valutazione).

Per l'effettuazione della valutazione si è tenuto conto della tipologia e dell'appetibilità commerciale dei vari prodotti, ovvero dell'effettiva possibilità della loro vendita. Si è quindi partiti dal costo dei singoli prodotti (indicati sui tabulati forniti) e si è applicata una svalutazione in funzione della tipologia dei beni stessi.

**N.B.** E' opportuno precisare che tutti i valori espressi in perizia sono al netto di IVA (ove dovuta per legge).

Nell'allegato si riportano le specifiche della valutazione condotta mentre nella tabella che segue si riportano i valori complessivi.

In allegato vengono inoltre riportate alcune foto caratteristiche del magazzino.

## CONCLUSIONI

DESCRIZIONE	VALORE DI STIMA
TOTALE MAGAZZINO (ALLEGATO I)	1.223.539,97 €
<b>TOTALE VALUTAZIONE</b>	<b>1.223.539,97 €</b>



## La valutazione delle partecipazioni (sintesi dell'esito della perizia ex art. 160, comma 2, LF)

Gli attestatori si sono espressi in questo senso (si riporta testualmente):

In estrema sintesi, si ritiene che le partecipazioni potrebbero avere un valore complessivo di euro 303.874 arrotondato a euro 300.000.

A questo risultato si perviene nel modo seguente:

- a) applicando alle partecipazioni dirette gli sconti di minoranza e di illiquidità nella misura minima;
- b) dato che VM possiede indirettamente (per il tramite di Venezia services s.r.l. e di Fintravel s.r.l.) anche una partecipazione in Alba Travel S.r.l., in ragione della rilevanza del patrimonio netto di questa società, si è ritenuto di pesarla separatamente, pur consci della difficoltà di negoziare un bene di cui non si detiene alcuna leva di controllo (per l'effetto demoltiplicativo delle partecipazioni a cascata, il valore detenuto è pari al 13,75%). Ad essa, proprio per questi motivi, è stato applicato sia lo sconto di minoranza che quello di illiquidità nella misura massima.

La tabella che segue riassume le operazioni predette e il risultato ottenuto.

Partecipazioni			Sconto minoranza	Sconto illiquidità	Valore
<b>Partecipazioni dirette</b>					
EUGENIO FERRO & C. 1929 S.r.l.			17.643	2.646	12.703
VENEZIA SERVICES S.r.l.			300.490	45.074	216.353
<b>Totale</b>					<b>229.056</b>
<b>Partecipazioni indirette</b>					
	<b>PN</b>	<b>quota effettiva</b>			
ALBA TRAVEL S.r.l.	3.627.532,00	13,75%	498.786	199.514	74.818
<b>Totale</b>					<b>74.818</b>
<b>Totale</b>					<b>303.874</b>

## Il passivo concordatario

<b>Passivo</b>	<b>contabile 23/12/20</b>	<b>piano 23/12/20</b>	<b>attestatore 23/12/20</b>
Fondi Rischi e Oneri	828.053,31	-	-
Debiti verso banche	1.379.093,52	1.379.093,52	1.379.093,52
Fornitori	604.440,05	564.593,04	564.593,04
Fornitori privilegiati (stima)	81.571,00	81.571,00	81.571,00
Fornitori per rivalsa iva		39.847,01	39.847,01
Debiti commerciali in fragr. (escluso Fininven)	374.737,53	374.737,53	374.737,53
Debito commerciale Fininven	791.511,30	791.511,30	791.511,30
Debiti tributari, di cui:	704.740,00		
-Ires e ritenute		414.477,78 €	414.477,78
-Iva		290.262,22	290.262,22
Debiti previd.	501.690,47	501.690,47	501.690,47
Debiti verso personale	106.009,15	106.009,15	106.009,15
Altri debiti	16.680,35	16.680,35	16.680,35
Debiti verso soci	972.868,04	-	-
Fondo interessi su debito priv.	-	546,77	546,77
Rischio fiscale	-	1.300.000,00	1.300.000,00
Prededuzioni	-	422.730,79	422.730,79
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.361.394,72</b>	<b>6.283.750,94</b>	<b>6.283.750,94</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>124.075,43</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.485.470,15</b>		

## Le prededuzioni

	onorario	cassa prev 4%	TOTALE
attestatori	51.400	2.056	53.456
commissario	72.072	2.883	74.955
advisor finanziario	100.000	4.000	104.000
periti	13.000	520	13.520
assistenza legale nel contenzioso tributario	30.000	1.200	31.200
advisor legali	140.000	5.600	145.600
	<b>406.472</b>	<b>16.259</b>	<b>422.731</b>

- Gli onorari degli advisor finanziari e legali, degli attestatori, dei periti e dei legali tributari sono stati inseriti nell'importo preconcordato;
- Il compenso del commissario giudiziale è stato calcolato in base al DM 25 gennaio 2012 n. 30 nell'importo medio tra il minimo ed il massimo

# Il Fondo rischi fiscale (il parere espresso dai professionisti che assistono la Società nel contenzioso tributario)



- **Andrea Bonello**  
Dottore in Economia e Commercio  
e Revisore Contabile
  - **Guido Gasparini Berlingieri**  
Dottore Commercialista  
e Revisore Contabile
  - **Massimiliano Leonetti**  
Avvocato Cassazionista
  - **Marco De Marchis**  
Dottore Commercialista  
e Revisore Contabile
- Venezia Mestre, 22 settembre 2021
  - **Alla c.a. del Dott. Marco Basaglia, del Dott. Piero De Bei e del Dott. Michele Pivotti**
  - **Oggetto: Vecchia Murano S.r.l. | Agenzia delle Entrate**
- Egregi Dottori,
  - come richiesto si sintetizza nel proseguito quanto già esposto nel parere del 20 luglio 2021.
  - La Vecchia Murano srl (di seguito Vecchia Murano) è stata destinataria, il 21 gennaio 2021, dell'avviso di accertamento n. T6303SB00498 elevato dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Venezia (di seguito anche Ufficio), ai fini IRES, IRAP e IVA per l'anno d'imposta 2016 la cui pretesa complessiva ammonta a €1.192.739,03 alla data sopra specificata.
  - Con tale atto l'Ufficio svolge due rilievi:
  - -con il primo, contrassegnato con la lettera a), contesta l'omessa contabilizzazione di componenti positivi di reddito per €1.193.400,00 ai fini IRES, IRAP e IVA;
  - -con il secondo, contrassegnato con la lettera b), contesta l'omessa fatturazione e registrazione di operazioni imponibili ai fini dell'IVA per un imponibile di €6.575,00.

# Il Fondo rischi fiscale (il parere espresso dai professionisti che assistono la Società nel contenzioso tributario)/segue



- Quanto al primo rilievo l'Ufficio, dopo aver ipotizzato che la Società ricorrente abbia acquistato nel 2016 merce in blocco dalla società correlata Tristar srl per €260.000,00 al solo fine di dare copertura a cessione di merce in evasione delle imposte "trasla" su tale operazione la presunzione di cessione applicando la percentuale di ricarico calcolato dallo Studio di settore.
- Per l'effetto, l'Ufficio applica sul suddetto importo di €260.000,00 il moltiplicatore del 559 per cento giungendo a determinare un maggior imponibile di €1.193.400,00.
- Tale metodologia accertativa è stata contestata nel ricorso nell'ambito dei seguenti motivi:
- -infondatezza dell'avviso di accertamento per carenza assoluta di prova. l'amministrazione finanziaria non ha adempiuto al proprio onere probatorio e violazione dell'art. 2697 c.c.;
- - infondatezza dell'avviso di accertamento per carenza assoluta di prova. errato utilizzo della presunzione di cessione di cui al d.p.r. 441/1997 e violazione dell'art. 2 del d.p.r. n. 441 del 1997;
- - infondatezza dell'avviso di accertamento per carenza assoluta di prova. errato utilizzo della presunzione di cessione di cui al d.p.r. 441/1997 e difetto di presupposto;
- - infondatezza dell'avviso di accertamento per carenza assoluta di prova ed errato utilizzo della presunzione di cessione di cui al d.p.r. 441/1997 sotto ulteriori profili;
- - infondatezza dell'avviso di accertamento per carenza assoluta di prova ed errata applicazione del metodo induttivo per la ricostruzione dei maggiori ricavi;
- - infondatezza dell'avviso di accertamento per carenza assoluta di prova in quanto gli elementi valorizzati dai verificatori non sono contraddistinti da gravità, precisione e concordanza.
- In particolare, con riguardo alla quantificazione dell'asserito maggior imponibile, nell'ambito del sesto motivo del ricorso è stato precisato che *"Nella sostanza, la percentuale di ricarica impiegata ai fini accertativi per quantificare i ricavi da accertare non prova nulla.*
- *(...) al fine di rettificare induttivamente il reddito dichiarato dalla Società, l'Ufficio ha utilizzato un valore medio.*
- *Valore, dunque, che di per sé non può essere impiegato ai fini accertativi.*
- *A tal proposito, infatti, va detto che l'applicazione acritica ed automatica di valori frutto di rilevazioni e di elaborazioni statistiche non può tecnicamente consentire di quantificare con esattezza o con ragionevole approssimazione il reddito di un singolo contribuente.*
- *Invero, la coincidenza tra il risultato frutto di rilevazioni ed elaborazioni statistiche e quello effettivo può essere tutt'al più casuale, ma nella stragrande maggioranza dei casi non si verifica, posto che è nella natura stessa delle rilevazioni ed elaborazioni statistiche quella di omologare (fittiziamente) situazioni diverse.*
- *E non è un caso che la giurisprudenza abbia più volte dichiarato illegittime le ricostruzioni operate utilizzando in modo acritico ed automatico studi di settore, medie di settore, valori medi, ecc. (cfr.,*
- *tra le tante, Cassazione 5 settembre 1996 n. 8089, 2 settembre 1995 n. 9265, 6 maggio 1995 n. 4976, 27 maggio 1995 n. 5903, 10 aprile 2001 n. 14500, 13 gennaio 2006 n. 641 e 12 gennaio 2011 n. 609).*
- *Di conseguenza, la ricostruzione si basa su di un dato che è tutt'altro che certo e che non può da solo reggere la ricostruzione reddituale".*
- **Alla luce del quadro sopra descritto la valutazione conclusiva è che il rilievo sia verosimilmente infondato.**
- Con il secondo rilievo, contrassegnato con la lettera b), come sopra segnalato, l'Ufficio contesta a Vecchia Murano, l'omessa fatturazione e registrazione di operazioni imponibili ai fini dell'IVA per €56.575,00 riferita alla mancanza di prova dell'esportazione della merce in parola con recupero ai soli fini IVA dell'imposta per €12.446,50.
- Il rilievo è fondato e la soccombenza può essere quantificata in €37.000 (imposte, sanzioni e interessi).
- Si resta a disposizione.
- Cordialità.
- Dott. Guido Gasparini Berlingieri
- Avv. Massimiliano Leonetti

# I Flussi di piano

<b>PREVISIONALE DEI FLUSSI DI PIANO</b>	<b>4* trim. 21</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>cumulativo</b>
Ricavi delle vendite	318.600	2.655.000	3.523.397	6.496.997
Variazione delle rimanenze (costo non monetario)	60.000	500.000	663.540	1.223.540
Locazione Fininven 4392	85.000	340.000	340.000	765.000
Locazione Fininven + Scorze'+ Cannaregio	disdetti	disdetti	disdetti	
Locazione Cesana	12.500	50.000	134.739	197.239
costo del personale	222.500	890.000	890.000	2.002.500
commissioni agenzie	25.488	212.400	281.872	519.760
commissioni pos e spese varie di vendita	6.372	53.100	70.468	129.940
spedizionieri	7.965	66.375	88.085	162.425
energia elettrica	18.750	75.000	75.000	168.750
gas	2.000	8.000	8.000	18.000
acqua	5.000	20.000	20.000	45.000
manutenzioni	2.500	10.000	10.000	22.500
pulizie	1.375	5.500	5.500	12.375
tari	3.500	14.000	14.000	31.500
consulenze	10.000	40.000	40.000	90.000
cancelleria stampati	1.250	5.000	5.000	11.250
spese telefoniche	5.000	20.000	20.000	45.000
Fondo rischi (imprevisti)	10.000	40.000	40.000	90.000
spese bancarie	1.250	5.000	5.000	11.250
assicurazioni	2.250	9.000	9.000	20.250
<b>TOTALE COSTI MONETARI</b>	<b>422.700</b>	<b>1.863.375</b>	<b>2.056.664</b>	<b>4.342.739</b>
Risultato operativo	- 164.100	291.625	803.194	930.719
Flusso finanziario operativo	- 104.100	791.625	1.466.734	2.154.259
imposte 30% (considerando partite non monetarie)	-	126.872	250.804	377.676
Flussi finanziari netti	- 104.100	664.754	1.215.930	<b>1.776.583</b>
cassa iniziale al 20/09/21	<b>234.238</b>			
<b>Cumulativo Flussi da piano</b>	<b>130.138</b>	<b>794.892</b>	<b>2.010.821</b>	<b>2.010.821</b>
<b>importo dei flussi garantito da Fininven</b>				<b>1.600.000</b>

# Lo sviluppo trimestrale dei flussi di piano

	4° trim. 2021	1° trim. 2022	2° trim. 2022	3° trim. 2022	4° trim. 2022	totale 2022	1° trim. 2023	2° trim. 2023	3° trim. 2023	4° trim. 2023	totale 2023	cumulativo
Ricavi delle vendite	318.600	191.250	663.750	995.625	804.375	2.655.000	293.616	880.849	1.321.274	1.027.658	3.523.397	6.496.997
Locazione Fininven 4392	85.000	-	170.000	85.000	85.000	340.000	-	170.000	85.000	85.000	340.000	765.000
Locazione Cesana	12.500	12.500	12.500	12.500	12.500	50.000	33.685	33.685	33.685	33.685	134.739	197.239
costo del personale	222.500	122.500	222.500	272.500	272.500	890.000	122.500	222.500	272.500	272.500	890.000	2.002.500
commissioni agenzie	25.488	15.300	53.100	79.650	64.350	212.400	23.489	70.468	105.702	82.213	281.872	519.760
commissioni pos e spese varie di vendita	6.372	3.825	13.275	19.913	16.088	53.100	5.872	17.617	26.425	20.553	70.468	129.940
spedizionieri	7.965	4.781	16.594	24.891	20.109	66.375	7.340	22.021	33.032	25.691	88.085	162.425
energia elettrica	18.750	8.750	23.750	23.750	18.750	75.000	18.750	18.750	18.750	18.750	75.000	168.750
gas	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	8.000	2.000	2.000	2.000	2.000	8.000	18.000
acqua	5.000	1.000	5.000	9.000	5.000	20.000	1.000	5.000	9.000	5.000	20.000	45.000
manutenzioni	2.500	-	-	5.000	5.000	10.000	2.500	2.500	2.500	2.500	10.000	22.500
pulizie	1.375	1.375	1.375	1.375	1.375	5.500	1.375	1.375	1.375	1.375	5.500	12.375
tari	3.500	-	14.000	-	-	14.000	-	14.000	-	-	14.000	31.500
consulenze	10.000	-	-	-	40.000	40.000	-	-	-	40.000	40.000	90.000
cancelleria stampati	1.250	-	2.500	1.250	1.250	5.000	-	2.500	1.250	1.250	5.000	11.250
spese telefoniche	5.000	4.000	5.000	6.000	5.000	20.000	4.000	5.000	6.000	5.000	20.000	45.000
Fondo rischi (imprevisti)	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	40.000	10.000	10.000	10.000	10.000	40.000	90.000
spese bancarie	1.250	1.250	1.250	1.250	1.250	5.000	1.250	1.250	1.250	1.250	5.000	11.250
assicurazioni	2.250	2.250	2.250	2.250	2.250	9.000	2.250	2.250	2.250	2.250	9.000	20.250
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>422.700</b>	<b>189.531</b>	<b>555.094</b>	<b>556.328</b>	<b>562.422</b>	<b>1.863.375</b>	<b>236.012</b>	<b>600.916</b>	<b>610.719</b>	<b>609.017</b>	<b>2.056.664</b>	<b>4.342.739</b>
Flussi operativi	- 104.100	1.719	108.656	439.297	241.953	791.625	57.605	279.933	710.555	418.641	1.466.734	2.154.259
imposte 30%	-	-	-	-	- 126.872	- 126.872	-	-	-	- 250.804	- 250.804	- 377.676
<b>Flussi netti</b>	<b>- 104.100</b>	<b>1.719</b>	<b>108.656</b>	<b>439.297</b>	<b>115.082</b>	<b>664.754</b>	<b>57.605</b>	<b>279.933</b>	<b>710.555</b>	<b>167.837</b>	<b>1.215.930</b>	<b>1.776.583</b>
cassa iniziale	234.238											
<b>Cumulativo flussi di cassa da piano</b>	<b>130.138</b>	<b>131.857</b>	<b>240.513</b>	<b>679.810</b>	<b>794.892</b>	<b>794.892</b>	<b>852.496</b>	<b>1.132.430</b>	<b>1.842.985</b>	<b>2.010.821</b>	<b>2.010.821</b>	<b>2.010.821</b>
							<b>di cui garantito da Fininven</b>					<b>1.600.000</b>

## Commenti allo sviluppo trimestrale del piano

- Nei primi 3 mesi invernali si lavora prevalentemente con orientali e gli incassi si riducono circa di un terzo rispetto ai fatturati estivi
- Per il primo trimestre 2022 è facile prevedere incassi molto al di sotto in quanto il mercato orientale è ancora totalmente bloccato causa resistenza al vaccino di giapponesi e cinesi
- Per quanto riguarda il periodo maggio luglio si raggiunge di solito il massimo dei fatturati vista (in una situazione normalizzata) la grande affluenza di americani; poi c'è nuovo calo ad agosto e un'ottima stagionalità invece per settembre ottobre e i primi 15 giorni di novembre.
- La situazione pandemica rende ovviamente molto difficili le previsioni, ma da questo punto di vista **risulta fondamentale la garanzia sui flussi prestata dalla capogruppo.**

## Comparazione dei flussi di piano con il dato storico

	2018	2019	2020/2021	2022	2023		
Ricavi delle vendite	4.565.264	5.088.735	<b>C O V i d</b>	2.655.000	3.523.397		
Locazione Fininven	439.682	433.832		340.000	340.000	disdette varie locazioni di magazzini ed altri immobili	
locazione Vecchia Murano / Cesana	183.279	247.478		50.000	134.739	ristrutturato contatto Cesana	
costo del personale	1.712.629	1.734.457		890.000	890.000	ristrutturazione del personale dimessosi a causa covid	
commissioni agenzie + tranfer guide	289.234	339.748		212.400	281.872	nessun cambiamento (costo variabile)	
commissioni pos e spese varie di vendita	87.610	87.809		53.100	70.468	nessun cambiamento (costo variabile)	
spedizionieri	192.679	169.909		66.375	88.085	nessun cambiamento (costo variabile)	
energia elettrica	75.550	76.305		75.000	75.000	nessun cambiamento	
gas	7.444	8.431		8.000	8.000	nessun cambiamento	
acqua	29.523	21.650		20.000	20.000	operatività più ridotta	
manutenzioni + gestione ord impianti e sale	45.408	17.439		10.000	10.000	operatività più ridotta	
pulizie + spese x acquisti pulizie	16.223	11.266		5.500	5.500	operatività più ridotta	
tari	15.320	14.330		14.000	14.000	nessun cambiamento	
consulenze per sicurezza - paghe - legali	37.918	46.440		40.000	40.000	operatività più ridotta	
cancelleria stampati	13.229	15.615		5.000	5.000	operatività più ridotta	
spese telefoniche	15.530	15.309		20.000	20.000	nessun cambiamento	
spese bancarie	12.177	7.237		5.000	5.000	ridotta operatività bancaria	
interessi bancari	73.269	71.544		0	-	autofinanziamento	
assicurazioni	9.372	17.132		9.000	9.000	nessun cambiamento	
fondo rischi (imprevisti)	0	0		40.000	40.000		
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>3.256.076</b>	<b>3.335.931</b>		<b>1.863.375</b>	<b>2.056.664</b>		
Flussi operativi	1.309.188	1.752.804		791.625	1.466.734		
imposte 30%	392.756	525.841		126.872	250.804		
<b>Flussi netti</b>	<b>916.432</b>	<b>1.226.963</b>		<b>664.754</b>	<b>1.215.930</b>		

# La proposta ai creditori

Passivo	contabile	piano	attestatore	10%					
	23/12/20	23/12/20	23/12/20	%	grado di privilegio	soddisfo garantito da flussi	passivo incapiante	soddisfo da nuova finanza	% soddisfo totale
Fondi Rischi e Oneri	828.053,31	-	-	0%		-	-	-	0,00%
Debiti verso banche	1.379.093,52	1.379.093,52	1.379.093,52	0%		-	1.379.093,52	137.909,35	10,00%
Fornitori	604.440,05	564.593,04	564.593,04	0%		-	564.593,04	56.459,30	10,00%
Fornitori privilegiati (stima)	81.571,00	81.571,00	81.571,00	100%	5° Mob. Art. 2751bis n.1 e 7° Mob. Art. 2751bis	81.571,00	-	-	100,00%
Fornitori per rivalsa iva		39.847,01	39.847,01	100%	15° Mob. Art. 2758 c.c. 2°	39.847,01	-	-	100,00%
Debiti commerciali infragr. (escluso Fininven)	374.737,53	374.737,53	374.737,53	0%		-	374.737,53	37.473,75	10,00%
Debito commerciale Fininven	791.511,30	791.511,30	791.511,30	100%	24° Mob. Art. 2764	rinuncia Fininven	-	-	0,00%
Debiti tributari, di cui:	704.740,00						-	-	
-Ires e ritenute		414.477,78 €	414.477,78	26%	26° Mob. Art. 2752 1°c.	108.209,19	306.268,59	30.626,86	33,50%
-Iva		290.262,22	290.262,22	0%	27° Mob. Art. 2752 2°c.	-	290.262,22	29.026,22	10,00%
Debiti previd.	501.690,47	501.690,47	501.690,47	100%	9° Mob. Art. 2753	501.690,47	-	-	100,00%
Debiti verso personale	106.009,15	106.009,15	106.009,15	100%	5° Mob. Art. 2751bis n. 1	106.009,15	-	-	100,00%
Altri debiti	16.680,35	16.680,35	16.680,35	0%		-	16.680,35	1.668,04	10,00%
Debiti verso soci	972.868,04	-	-	0%		postergati	-	-	0,00%
Fondo interessi su debito priv.	-	546,77	546,77	100%	vari gradi	546,77	-	-	
Rischio fiscale	-	1.300.000,00	1.300.000,00	26%	26° Mob. Art. 2752 1°c.	339.395,61	960.604,39	96.060,44	33,50%
Prededuzioni	-	422.730,79	422.730,79	100%		422.730,79			
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.361.394,72</b>	<b>6.283.750,94</b>	<b>6.283.750,94</b>			<b>1.600.000,00</b>	<b>3.892.239,64</b>	<b>389.223,96</b>	
PATRIMONIO NETTO	124.075,43								
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.485.470,15</b>					degrado nel limite dei flussi garantiti Fininven (non inferiore a perizia ex art. 160.2LF)		nuova finanza garantita da Fininven	

# Commenti alla proposta ai creditori/1

- I Flussi di piano vengono stimati in €. 2.010.821 rispetto ad un valore dell'attivo determinato in base alla perizia 160, 2° comma LF pari ad €. 1.554.714.
- La capogruppo Fininven garantisce tali flussi fino all'importo di €. 1.600.000.
- Conseguentemente – anche al fine di considerare il rischio e l'aleatorietà insita nella stima pur ragionevolmente effettuata dei risultati futuri e dei conseguenti flussi di cassa – il Piano allinea i flussi proposti ai creditori al valore garantito da Fininven (€. 1.600.000 per il quale è certo il realizzo), fermo il diritto dei creditori ai flussi eventualmente eccedenti tale importo.
- La capogruppo rinuncia ai propri crediti prededucibili (**€. 338.386**) e al proprio credito privilegiato di grado superiore rispetto al credito erariale (**€. 666.387**).
- In questo modo si ricrea una capienza sui flussi per parte del credito erariale (nella misura del **26%%** del credito erariale accertato e del credito erariale contestato di cui all'accertamento fiscale, che ovviamente verrà saldato nei limiti dell'importo accertato definitivamente). A questa percentuale si deve aggiungere poi il 10% offerto con nuova finanza sull'importo incapiente, come illustreremo di seguito.

# Commenti alla proposta ai creditori/2

- Alla differenza incapiente del privilegio erariale (che viene obbligatoriamente classato) e ai creditori chirografari (il cui credito è totalmente incapiente rispetto al valore dell'attivo e ai flussi) viene offerto un pagamento del 10% messo a disposizione come nuova finanza dalla capogruppo Finiven.
- E' del tutto evidente che l'ipotesi fallimentare sarebbe totalmente peggiorativa per i creditori privilegiati di grado successivo (Erario) e per i chirografari, posto che:
  - a) In ipotesi di fallimento: il privilegio erariale verrebbe interamente assorbito dal prededuzione e dal privilegio del locatore e risulterebbe interamente insoddisfatto.
  - b) Al contrario con questa proposta l'Erario riceverebbe un **33,5%** dato dalla somma della percentuale del 26% garantita dai flussi sul privilegio diventato capiente per effetti della rinuncia al credito di Finiven e del 10% sul residuo ottenuto mediante nuova finanza offerta da Finiven e ciò avverrebbe sia sul debito accertato (con esclusione del debito iva che ha grado privilegio incapiente e quindi percepirà solo la nuova finanza del 10%), che sulla parte in contenzioso, ovviamente subordinatamente all'esito di tale contenzioso;
  - c) Il chirografo non riceverebbe la nuova finanza messa a disposizione dalla capogruppo e risulterebbe quindi totalmente insoddisfatto. In questa ipotesi percepirebbe invece un 10%, oltre al 100% del credito iva di rivalsa per forniture di beni.

## 2.9 Conclusioni e riferimenti

- Per eventuali ulteriori indicazioni e/o chiarimenti sul presente documento i riferimenti da contattare sono:

**Studio Basaglia**

Palazzo Corner Spinelli

S.Marco 3877

30124 Venezia VE

Tel. 041-2413892/041-5284650 Telefax 041-5280607

Dott. Marco Basaglia

e mail: [marco.basaglia@studiobasaglia.it](mailto:marco.basaglia@studiobasaglia.it)